



VOLUMI E LETTURE.

Un libro per il week-end

Letti per voi



STORIA DELL'ANTIPOLITICA DALL'UNITÀ A OGGI

Il termine antipolitica era sconosciuto fino a poco tempo fa. Da sempre contrassegna un atteggiamento assai popolare. Designa il disgusto verso la politica e la sua casta. Disgusto che di regola si rifugia in una diserzione dalle urne ma che talora osa l'azzardo di prefigurare un'utopica "buona politica".

Di Roberto Chiarini - Editore: Rubettino



I GIORNI E L'AMORE

Guido è un eroe silenzioso e tormentato del '900, complesso nei suoi rapporti con gli altri e con la Storia.

Un uomo che da sempre insegue la Bellezza e la Poesia e, improvvisamente, quello che era il tema dei suoi studi prende vita.

Di Luisa Sisti - Editore: Kimerik



ELOGIO DEL DUBBIO

Scritto con grande competenza e chiarezza, questo volume offre riflessioni che sono contestualizzate nel quotidiano e affronta argomenti scottanti - fanatismo identitario, informazione e manipolazione, rapporto tra occupazione dello spazio pubblico e potere -, attraverso una molteplicità di voci e pensieri.

Di Victoria Camps - Editore: Hoepli



IL CARCERE INVISIBILE

La recente chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) ha sconvolto le preesistenti geografie del sistema penale, producendo effetti di rilievo anche nel campo penitenziario. Negli ultimi anni, sembra infatti che il carcere abbia visto l'esplosione di una nuova "questione psichiatrica".

Di Luca Sterchele - Editore: Deviazioni



CARNE E SANGUE

La poesia di Nicola Manicardi è implicata nell'accadere, compromessa con una fisicità del divenire. È fatta di carne e sangue. Le parole comprendono un vissuto che sta tutto nel disordine del magma. Il poeta non cerca nessuna enfasi, la sua poetica nel nudo nominare le cose è votata all'immanente.

Di Nicola Manicardi - Editore: Oltre edizioni



A SUD DELL'INFERNO

Un viaggio negli abissi dell'anima umana, in cui ritroviamo l'eco degli orrori narrati con sempre maggior frequenza dalle cronache quotidiane. La storia maledetta di Umberto e della sua famiglia, in un susseguirsi di ricatti, tradimenti e voltafaccia viene raccontata dall'Autore in quattro quadri.

Di Claudio Giovanardi - Editore: La Lepre

Le impronte del signor Neanderthal. Come la scienza ricostruisce il passato...

Com'è cominciata la vita? Come si è evoluta per arrivare fino a noi? Come e perché è stata ricreata in laboratorio? La si può rendere immortale? Sono domande che non possiamo non farci. E a cui la scienza continua a dare risposte nuove e sorprendenti.



Nel giro di pochi anni è cambiato tutto; oggi non solo il Dna si può estrarre e sequenziare con risultati assai affidabili ma questi studi aprono prospettive inimmaginabili. Cominciamo a capire chi erano davvero i nostri antenati e che rapporto c'era fra loro e i nostri cugini più prossimi, come si sono spostati da una parte all'altra della Terra, e come si sono incrociati. E come quelle migrazioni - così simili a quelle di oggi - ci abbiano consentito di

prendere dai Neanderthal il buono (i geni capaci di difenderci da certi batteri e virus) e qualche volta il meno buono (la predisposizione a certe malattie).

Di Giuseppe Remuzzi - Editore: Solferino - Pag. 249 - euro 17,00

L'equazione della colpa

Anna è cresciuta a Bari, si è trasferita a Roma dove si è laureata in Matematica, si è sposata, ha avuto due figli. Ma in realtà - se ne accorge ora - è sempre rimasta ferma, forse non è mai partita. Ha vissuto confidando che ogni traguardo superato equivallesse a un nuovo inizio, un esordio di felicità. È stata figlia, sorella, poi moglie, e madre: attenta a rispondere alle aspettative che quei ruoli implicavano, con la sensazione di non aver mai inciso la scorza



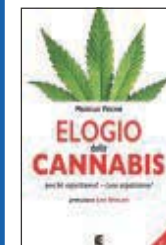
della realtà per assaporarla davvero, per capire che gusto ci sentiva lei. E ora? Come mettere in discussione un'esistenza in cui non si riconosce più, quando altre vite sono intrecciate alla sua? Il senso di colpa le stringe la gola e lei cerca una soluzione tra le ferree regole matematiche in cui si è sempre sentita serena. Durante le sedute di analisi, Anna scopre la fatica di trovare la propria voce, a tratti scomoda, ingombrante. Il desiderio di essere quella voce mai ascoltata

riaccende delusioni, senso di fallimento, paura. Ma anche la consapevolezza che gli errori che ha commesso sono lei: se non si lascia paralizzare dal senso di colpa e dalla contemplazione delle macerie da lì può ripartire.

Di Arianna Lombardelli - Editore: Mondadori - Pag. 229 - euro 18,00

Elogio della cannabis. Perché aspettiamo? Cosa aspettiamo?

Questo "Elogio della cannabis" è per chi coltiva il sogno di vedere legalizzata la cannabis anche in Italia, un libro dedicato a chi ha sofferto carcere, pregiudizi ed emarginazione perché convinto che la cannabis sia meno nociva del tabacco e dell'alcol, droghe legali di uso più comune.



È la testimonianza della repressione subita e una denuncia contro l'inerzia e la compromissione di chi non vuole rendersi conto dell'enorme potenzialità

sociale, terapeutica ed economica della cannabis.

Prefazione di Leo Osslan.

Di Marcello Vecchio - Editore: Fefè - pag. 189 - euro 13,00

La bellezza alla luce della redenzione

«Che importanza deve essere attribuita alla bellezza nella vita di un cristiano? Quale ruolo dovrebbe giocare nella vita di coloro che sono stati redenti? Qual è il rapporto tra la redenzione e



la bellezza? La bellezza ha perso il suo valore dopo la redenzione?». Sono le vertiginose domande affrontate in questo testo di Dietrich von Hildebrand, pubblicato in inglese nel 1951 e qui presentato per la prima volta in traduzione

italiana. «Un saggio - osserva Roberta De Monticelli - indubbiamente sospeso fra estetica e teologia spirituale», un notevolissimo esempio di fenomenologia dell'esperienza assiologica, o dei valori, in cui l'autore raccoglie la quintessenza delle scoperte della sua giovinezza europea e anticipa la sua monumentale Estetica.

Di Dietrich von Hildebrand - Editore: EDB - pag. 102 - euro 10,00

Archimede, l'arte della misura

Misurare lo spazio è cruciale per il nostro processo di conoscenza. Archimede è un pioniere della geometria, nella sua accezione più letterale di «misura della terra». Primo nel misurare enti curvi nello spazio e nel calcolare la superficie e il volume



della sfera, fu geniale nel metodo, che affascinò tutti i grandi protagonisti della scienza moderna: da Galileo che ne riprenderà le dimostrazioni con una sensibilità nuova, a Gauss che ne estende i calcoli con con-

seguenze mirabolanti, fino a Einstein che con la sua Equazione di campo scopre una delle formule più famose della storia del pensiero scientifico, un'espressione che può essere pensata come la versione contemporanea della formula di Archimede.

Di Marco Andreatta - Editore: Il Mulino - Pag. 141 - euro 12,00

Totalitarismo e dittatura

A morte il tiranno

Chissà quanti esseri umani, negli ultimi settant'anni, hanno fantasmato di avere una macchina del tempo per uccidere Adolf Hitler prima che potesse prendere il potere e procurare tanta morte e sofferenza. Eppure nella Germania nazista ben pochi ritennero



più giusto ribellarsi che obbedire. Due grandi scrittori come Henry David Thoreau e Lev Tolstoj teorizzarono la necessità della disobbedienza al potere dove corrotto e male esercitato, a patto che non si ricorresse alla violenza. Ma, dall'antichità greca e romana ai nostri giorni, molti importanti pensatori, dai santi Tommaso d'Aquino e Thomas More a Vittorio Alfieri e Benjamin Franklin, hanno invece ritenuto legittimo ribellarsi, anche con l'uso della forza, ai tiranni.

In A morte il tiranno, legato all'omonimo podcast di Storielibere.fm, le storie di tirannicidi riusciti o mancati diventano il modo per riflettere sulle strutture sociali, le psicologie uniche e irripetibili, le conseguenze imprevedibili delle azioni umane. Un libro che cattura il lettore con vicende indimenticabili mentre pone molte domande fondamentali.

Di Matteo Cavezzali - Editore: HarperCollins - Pag. 202 - euro 18,00

L'era defilippica della tivù

In nome di Maria

Nella storia quasi settantennale della televisione italiana, Maria De Filippi costituisce un'eccezione e un'unica per una serie di ragioni oggettive: presentatrice, autrice, produttrice dei propri programmi (e non soltanto quelli); in



onda tutti i giorni della settimana nell'intera stagione tivù (e in orari diversi), con una serie di appuntamenti diventati tra i più longevi e amati del palinsesto, da Amici a C'è posta per te, passando per Uomini e donne; sulla cresta dell'onda ininterrottamente da quattro decenni (il suo debutto in video è nel 1992 con il talk Amici, il sabato pomeriggio su Canale 5). In occasione delle sue prime 60 primavere, e alla vigilia dei 30 anni dal debutto, In nome di Maria ripercorre la carriera, unica non soltanto in Italia, di una presentatrice per caso che è diventata la regina del piccolo schermo, senza se e senza ma: dal debutto in un programma di cui era autrice, fino all'attuale, inscalfibile status di Queen Mary, alla guida di un regno che non conosce tramonto, come chiarisce il sottotitolo di questo saggio: L'era defilippica della tivù.

Di Aldo Dalla Vecchia - Editore: Graphe.it - Pag. 75